

Jocosus

Ne verremo a capo?...

Il mio paese è ben posto in montagna. Ma nei tempi passati, quando ogni famiglia viveva di quello che raccoglieva, in montagna la vita era molto grama. La terra produceva quello che poteva e lo portava a maturazione quando andava bene, perché la stagione non era mai favorevole al contadino: le giornate buone erano scarse rispetto a quelle nei luoghi a clima temperato. Così per arrotondare, anzi per sfamarsi, nel periodo di freddo e di cattivo tempo molti uomini e donne validi dalla montagna andavano in maremma a prestare la loro opera: facevano la maremmata, si diceva; poi tornavano a estate pronti per i lavori di casa propria.

Un detto ispirato, ma contrario, a questa necessità generalizzata era: *c'è da fa' senza andar in maremma*. Che si può tradurre: hai tanto da fare a casa tua, fatti gli affari tuoi, senza che aiuti gli altri o ti perdi in chiacchiere; e simili...

Nel nostro ambiente da tempo abbiamo il problema dei veicoli in sosta indiscriminata: è un problema enorme e non si sa come venirne a capo. La polizia municipale le ha tentate di tutte: una volta esisteva il *controllo soste* con addetti specifici comandati in certe strade per far *tabula rasa*, poi le *zone disco*, poi... i vigili furono sopraffatti e non bastarono nemmeno turni di lavoro straordinario. Si pensò così alla *pistola sparamulte*, ma abortì al concepimento. Vennero gli ausiliari del traffico, che introdussero il *palmare*, aggeggio elettronico che distribuiva multe quasi definitive sul posto. Si pensò al *palmare* pure per la polizia municipale, ma durò poco. Milioni buttati via, perché, si disse, pesava troppo, era lento ad usarsi, emanava onde pericolose per la salute di chi lo teneva a lungo vicino. Scuse.

Qualcuno, malizioso, spinse un po' sulla cattiveria, bisbigliando che sulle *pecette*, una volta scritte sul posto, nessuno, dal comandante al verbalizzante, vi poteva nulla...

E' di oggi la notizia delle multe rilevate con la *cinpresa*. Quel qualcuno già storce il naso; manca il preavviso. Un'altra scusa. A parer nostro non è questo da obiettare. Però... se tornassimo a dire ai nostri vigili: *c'è tanto da fare senza andar in maremma!...* C'è tanto "lavoro normale", senza inventarsi marchingegni nuovi. Alcuni in meno seduti, alcuni in meno che girano, tanti di più sul territorio col loro bravo *pecettario* in mano: forse molti conducenti tornerebbero a temere le sanzioni. Eh, bei tempi!.

Così ai nostri responsabili, sempre chiusi tra quattro mura a strizzarsi il cervello per salvare capra e cavoli - avere tanti vigili in ufficio e pochi che girano in auto per fingere l'onnipresenza e, comunque, avere il traffico sotto controllo -, potrebbe giungere in aiuto il suggerimento di mia nonna, ancor attuale: *figlioli, famone meno e condimola meglio!*